



Ministero dell' Istruzione

codice AOODMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codice AOODMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MOIC81900N

C. SAN FELICE SUL PANARO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Costruzione di una rete territoriale mediante progetti, eventi e servizi tra la scuola e le Amministrazioni di San Felice sul Panaro e Camposanto, Associazioni culturali, ricreative e sportive, Comitati genitori, Parrocchie. Integrazione inter-istituzionale per promuovere l'innalzamento del contesto socio-economico delle famiglie (formazione adulti e disoccupati, corsi di italiano e centro per le famiglie con sportello legale, donna e anti violenza). Promozione di attività culturali e interculturali (lettura, rassegne cinematografiche, visite a città d'arte, eventi sportivi, ecc.) programmate dagli EE.LL., da Associazioni del territorio e dai Comitati genitori e veicolati tramite la scuola o dalla stessa promosse e partecipate.</p>	<p>Contesto socio-culturale prevalentemente medio-basso, con alta quota di studenti provenienti da famiglie economicamente svantaggiate. La Didattica a distanza dell' a.s. 2019/2020, attivata dall'istituto a causa dell'emergenza sanitaria Covid19, ha accentuato il divario socio-culturali di tali alunni. La popolazione è caratterizzata da una forte presenza di immigrati provenienti da 23 diversi paesi, in maggioranza da Marocco, India, Cina, Nigeria, Romania. La popolazione studentesca presenta numerose situazioni di disabilità e un consistente gruppo di alunni con disturbi evolutivi (DSA, BES).</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Ampia possibilità di scelta tra le scuole secondarie di secondo grado sia nell'Area Nord dei Comuni della bassa modenese che nei territori limitrofi. Costituzione di borse di studio per studenti meritevoli. Territorio a vocazione agricola, artigianale e industriale nel settore agroalimentare, tessile e meccanico, ridimensionatisi negli anni a favore di un consistente rafforzamento del distretto biomedicale che insiste su Mirandola e sui Comuni limitrofi (UCMAN). Possibile progettazione di reti sinergiche. Collaborazione con gli oratori parrocchiali per attività di compiti assistiti. Le Amministrazioni di Camposanto e San Felice erogano contributi per il "diritto allo studio" e sostengono progetti di educazione ambientale, civica, culturale.</p>	<p>L'assistenza pomeridiana di aiuto ai compiti, specie per la scuola secondaria, è limitata ad un numero esiguo di alunni. Il supporto per le ore di alfabetizzazione sono riservate ad alunni con scarsissima conoscenza della lingua di studio, lasciando senza ausilio una buona parte degli alunni di prima alfabetizzazione.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	6	4,8	5,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	16,7	54,3	55,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono	100,0	98,0	97,1	92,7

presenti porte antipanico			
---------------------------	--	--	--

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	16,7	66,8	70,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	86,2	82,7	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	16,7	13,5	7,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MOIC81900N
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	4
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	4
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	3
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MOIC81900N

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
 codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

Classica	4
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MOIC81900N
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	50
Altro	3

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MOIC81900N
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MOIC81900N
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MOIC81900N
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche disponibili sono assegnate: dallo Stato, dalle Famiglie, dalle Amministrazioni comunali. L'Istituto ricerca fonti di finanziamento aggiuntive anche dalla UE e da Privati. Un'ulteriore risorsa economica è costituita dai Comitati genitori. L'Istituto comprensivo è costituito da sei plessi distribuiti sui due Comuni: due Scuole dell'Infanzia, due Scuole Primarie, due Scuole Secondarie di primo grado. Gli edifici scolastici, dopo il sisma del 2012, sono stati adeguati anche dal punto di vista della sicurezza e delle barriere architettoniche. Gli alunni della scuola dell'Infanzia e della Secondaria di primo grado di Camposanto sono entrati nei nuovi edifici nel settembre del 2016. Per quanto riguarda le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti si rileva la presenza di un laboratorio mobile e di strumenti tecnologici multimediali (Pc, Tablet, LIM). L'Istituto comprensivo è dotato di sei piccole biblioteche e conta un patrimonio librario di circa 1500 volumi.</p>	<p>Non tutte le sedi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. In caso di esubero sarebbe opportuno un servizio di collegamento scuolabus fra i due Comuni per consentire una miglior distribuzione delle utenze.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MODENA	75	86,0	-	0,0	12	14,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	483	91,0	1	0,0	45	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,8	2,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		10,9	9,1	24,5
Più di 5 anni	X	87,3	88,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,0	25,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		23,6	21,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	23,6	17,1	22,4
Più di 5 anni		32,7	36,3	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	50,9	48,2	65,4
Reggente		7,3	9,2	5,8
A.A. facente funzione		41,8	42,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,2	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni		15,4	11,9	10,5
Da più di 3 a 5 anni		7,7	6,3	5,7
Più di 5 anni	X	70,8	70,6	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		21,5	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		26,2	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	9,2	9,6	10,0

Più di 5 anni		43,1	47,2	52,8
---------------	--	------	------	------

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MOIC81900N - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MOIC81900N	107	55,2	87	44,8	100,0
- Benchmark*					
MODENA	8.040	62,8	4.768	37,2	100,0
EMILIA ROMAGNA	47.613	65,6	25.003	34,4	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MOIC81900N - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MOIC81900N	3	3,1	31	32,0	39	40,2	24	24,7	100,0
- Benchmark*									
MODENA	268	3,6	1.759	23,5	2.901	38,8	2.552	34,1	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.298	3,0	9.828	22,4	16.867	38,5	15.818	36,1	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MOIC81900N		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	6,2	10,7	8,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	18	28,1	20,2	17,7	13,6
Da più di 3 a 5 anni	8	12,5	13,8	11,5	10,1
Più di 5 anni	34	53,1	55,3	61,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC81900N		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,9	6,6	10,0
Da più di 1 a 3 anni	6	21,4	22,9	21,2	16,7
Da più di 3 a 5 anni	6	21,4	17,4	14,3	11,7
Più di 5 anni	16	57,1	53,8	57,9	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MOIC81900N	7	1	3
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	6	5	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MOIC81900N		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	14,8	15,5	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	17,1	16,7	12,7
Da più di 3 a 5 anni	3	50,0	11,4	8,6	8,3
Più di 5 anni	3	50,0	56,7	59,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MOIC81900N		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,6	10,7	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	11,1	15,9	14,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	11,1	10,4	8,7	7,4
Più di 5 anni	14	77,8	63,1	66,0	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MOIC81900N		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		50,0	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		50,0	72,7	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MOIC81900N	11	1	3
	- Benchmark*		
EMILIA ROMAGNA	15	4	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
Il 39,6 % degli insegnanti a tempo indeterminato sono compresi nella fascia di età 35-44 anni e il 33,7% è in servizio nell'Istituto da oltre 10 anni. La quasi totalità del personale partecipa ai corsi d'aggiornamento previsti annualmente.	Il 33% degli insegnanti dell'Istituto ha un contratto a tempo determinato.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MOIC81900N	99,2	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
MODENA	99,4	99,7	99,8	99,9	99,8	99,2	99,6	99,6	99,3	99,6
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8	99,3	99,4	99,4	99,4	99,4
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MOIC81900N	99,4	97,2	100,0	100,0
- Benchmark*				
MODENA	98,7	98,6	100,0	96,8
EMILIA ROMAGNA	98,2	98,4	99,8	99,2
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MOIC81900N	25,2	31,7	22,0	10,6	6,5	4,1	23,2	21,8	27,5	11,3	12,7	3,5
- Benchmark*												
MODENA	23,0	27,4	24,0	16,8	5,2	3,7	18,8	26,7	26,2	17,7	6,7	4,0
EMILIA ROMAGNA	21,5	28,4	24,5	17,4	4,6	3,5	18,5	26,9	26,0	17,9	6,9	3,8
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MOIC81900N	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MODENA	0,0	0,1	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - In corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MOIC81900N	1,5	1,7	0,7
- Benchmark*			
MODENA	1,0	0,8	0,6
EMILIA ROMAGNA	1,1	0,9	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MOIC81900N	2,2	1,1	0,0
- Benchmark*			
MODENA	1,6	1,3	1,0
EMILIA ROMAGNA	1,6	1,6	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola secondaria di I grado il 98% viene ammesso alla classe seconda e alla classe terza. Non si sono verificati casi di abbandono scolastico. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, si nota che c'è una distribuzione maggiore degli alunni collocati nella fascia con voto 7. Inoltre è aumentata la percentuale di alunni collocati nella fascia con voto 8.</p>	<p>Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, si nota che è diminuita la distribuzione degli alunni collocati nelle fasce con voto 9,10, 10 e lode nell'a.s. 2017/18 rispetto all'a.s. 2016/17.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore rispetto ai riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-bassa all'Esame di stato è superiore ai riferimenti nazionali. Il dato relativo ai trasferimenti, in entrata e in uscita, non è di particolare rilevanza in considerazione alle caratteristiche del territorio.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle classi seconde della scuola primaria vi è un'alta percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5 in italiano e 5 in matematica. Nelle classi quinte della scuola primaria vi è una variabilità dei punteggi tra le classi in italiano e matematica in linea rispetto ai riferimenti del Nord-est e nazionali, mentre nelle classi terze della scuola secondaria vi è una variabilità dei punteggi tra le classi in italiano e matematica minore rispetto ai riferimenti del Nord-est e nazionali. L'effetto scuola nelle classi terze della scuola secondaria è pari alla media regionale per italiano e leggermente positivo rispetto alla media regionale per matematica.</p>	<p>Nelle classi della scuola primaria e della scuola secondaria i risultati raggiunti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e di matematica sono inferiori rispetto alla media regionale, del Nord-Est e nazionale. Rispetto alla media regionale, nazionale e del Nord-est nelle classi seconde della scuola primaria si ha un' alta percentuale di studenti collocati nel livello 1 per italiano e per matematica. Nelle classi seconde della scuola primaria vi è una maggiore variabilità dei punteggi tra le classi in italiano e matematica rispetto ai riferimenti del Nord-est e nazionali. L'effetto scuola nelle classi quinte della scuola primaria è negativo rispetto alla media regionale per italiano e leggermente negativo rispetto alla media regionale.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati presentano alcune criticità, tuttavia essi non si discostano significativamente dalla media regionale. Nella scuola primaria l'effetto scuola è lievemente positivo, risulta invece negativo in quella secondaria di I grado.

2.3 - Competenze chiave europee

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
 codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze chiave europee sulle quali la scuola lavora maggiormente riguardano l'ambito della: - comunicazione nella madrelingua; -comunicazione nella lingua straniera (inglese); -competenza matematica (corso per docenti in verticale sulla intelligenza numerica); -competenze sociali-civiche; -competenze digitali. La scuola valuta le competenze chiave degli studenti attraverso l'osservazione del comportamento, l'individuazione di indicatori e realizzazione di prove interdisciplinari. Vengono certificate le competenze chiave europee in uscita dalla scuola primaria e secondaria attraverso gli indicatori nazionali di livello. Gli studenti hanno acquisito le competenze sociali, civiche e personali, come la capacità di creare rapporti positivi con gli altri, di costruire il senso di legalità in linea con i principi costituzionali, di agire efficacemente nelle diverse situazioni. Gli studenti hanno acquisito competenze digitali, discrete strategie per imparare ad apprendere, una discreta capacità di schematizzare e sintetizzare, di ricercare autonomamente le informazioni. Inoltre hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa.</p>	<p>E' presente una cospicua parte di alunni che, al termine della scuola secondaria, ha raggiunto un livello di competenze basso.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha formalizzato criteri di valutazione delle competenze; realizza sistematiche attività, anche progettuali, che mettono a tema le competenze in ambito sociale, civico e personale. Gli insegnanti nel corso degli anni si sono adoperati per far acquisire agli alunni le competenze chiave, in particolare quelle relative alla comunicazione nella madrelingua, comunicazione nella lingua straniera (inglese), competenza matematica (corso per docenti in verticale sulla intelligenza numerica), competenza sociale-civica. Hanno formalizzato criteri di valutazione per la certificazione di tali competenze in uscita.</p>

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno raggiunto nella scuola secondaria risultati in linea alla media nazionale in matematica.	Gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno raggiunto nella scuola secondaria risultati inferiori alla media della regione, dell'area Nord-est per entrambe le discipline.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Positivo il passaggio da Primaria a Primo grado, non soddisfacenti gli esiti a distanza tra primo e secondo grado. Gli esiti a distanza risentono dell'assenza nell'area e nel comune più vicino (Finale Emilia) di istituti professionali. I ragazzi in difficoltà, per non allontanarsi troppo dalla residenza, optano per un percorso tecnico o liceale, che non sempre risponde alla propria vocazione e al consiglio orientativo, ciò è talora causa di insuccesso scolastico.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,7	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	63,3	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,0	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,7	26,5	32,7
Altro	No	1,7	8,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %

È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	98,1	95,9	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	59,6	59,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	84,6	78,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	13,5	21,6	30,9
Altro	No	0,0	8,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	83,3	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,3	99,2	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	78,3	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	86,7	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	58,3	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	66,7	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	86,7	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	63,3	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	53,3	53,1	57,9
Altro	No	8,3	8,6	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	86,5	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,1	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	88,5	79,5	71,8
Programmazione per classi parallele	No	50,0	54,0	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	98,1	93,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	71,2	65,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,4	89,7	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	69,2	67,4	65,3

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	63,5	66,0	63,6
Altro	No	5,8	7,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	78,0	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	71,2	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	84,7	78,4	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,9	13,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,2	82,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	62,7	49,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	76,5	72,3	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,8	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti hanno sviluppato un curriculum d'istituto che tiene in considerazione la crescita della persona e una complessiva e generale autonomia personale e culturale attento alle diversità. L'istituto collabora con l'UCMAN e le diverse agenzie del territorio per la promozione di attività inclusive nell'extrascuola. La scuola valuta i traguardi di competenze chiave europee che gli studenti devono aver acquisito al termine della primaria e della secondaria. Gli insegnanti utilizzano il curriculum così definito, come strumento di lavoro nelle attività didattiche. Nel progettare la propria azione educativa il nostro Istituto individua quale riferimento prioritario il profilo dell'alunno, come declinato dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, che si arricchisce degli spunti propulsivi offerti dall'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica come disciplina obbligatoria in tutti ordini di scuola con aspetti contenutistici e metodologici trasversali alle diverse discipline. L'ampliamento dell'offerta formativa è stato progettato in raccordo con il curriculum di istituto e selezionato sulla base degli obiettivi e delle abilità/competenze specifiche da raggiungere. In</p>	<p>All'interno dell'Istituto, soprattutto nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, si riscontra un turn over di insegnanti precari, anche in corso d'anno, con difficoltà di piena condivisione e attuazione delle attività di ampliamento formativo approvate precedentemente. L'offerta formativa potrebbe essere ampliata e arricchita se si potesse disporre di maggiori risorse umane (compresenze, contemporaneità) ed economiche. Nella scuola non vengono utilizzati strumenti di valutazione quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione.</p>

tutto l'Istituto, durante l'anno scolastico, sono previsti incontri per dipartimenti disciplinari e classi parallele per individuare progetti comuni e attività curricolari trasversali. Gli insegnanti, in itinere, verificano ed eventualmente rimodulano le attività in base alle offerte del territorio e alla ricaduta sugli alunni. L'istituto utilizza prove strutturate per classi parallele realizzate da una Commissione (per la scuola Primaria) e dai Dipartimenti (Italiano e Matematica per la scuola Secondaria) e attraverso i risultati gli insegnanti individuano le criticità del processo di apprendimento e intervengono per migliorare le performances. La progettazione del corrente anno scolastico deve misurarsi con la necessità di recuperare parte del curriculum non svolto lo scorso anno (causa Covid19), di consolidare gli apprendimenti, di seguire gli studenti promossi con un PAI (Piano di Apprendimento Individualizzato), di ripristinare una consuetudine allo studio che può essere venuta meno dopo quasi sette mesi di distanza dalla scuola. Sono adottati criteri comuni per la valutazione di: ciascuna disciplina, prove d'istituto, Esame di Stato, comportamento, competenze. Poiché segnata da una situazione emergenziale ancora in atto, la corrente annualità potrebbe essere connotata da scenari imprevedibili in itinere di sospensione parziale o totale delle attività didattiche in presenza. A partire dall'esperienza della DAD compiuta nella pregressa annualità, nel rispetto delle linee guida ministeriali, l'IC ha predisposto un Piano per la Didattica Digitale Integrata, che assicurerà la prosecuzione dei processi di insegnamento e apprendimento, assicurando quanto più possibile la continuità con la didattica in presenza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, ma riconosce la necessità di aggiornarlo. Sta avviando la definizione dei profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. La progettazione didattica viene effettuata per ambiti disciplinari e per classi parallele. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze e realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. L'offerta formativa della scuola risponde ai bisogni formativi espressi dagli studenti e i progetti attivati sono ritenuti generalmente utili.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	58,3	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,0	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,0	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,7	13,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,2	94,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,5	87,6	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,5	9,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,5	13,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	40,0	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,3	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,3	7,5	12,8
Non sono previsti	No	1,7	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	92,3	89,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	88,3	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,7	6,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il	No	7,7	9,4	13,0

20% del curriculum di scuola				
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	94,9	94,5
Classi aperte	Sì	85,0	80,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	76,7	77,5	75,8
Flipped classroom	No	38,3	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	70,0	51,2	32,9
Metodo ABA	No	28,3	27,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	15,0	10,7	6,2
Altro	Sì	26,7	26,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	No	92,3	91,2	94,1
Classi aperte	Sì	57,7	63,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	86,5	81,8	79,4
Flipped classroom	No	55,8	46,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	44,2	35,8	23,0
Metodo ABA	No	13,5	14,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	9,6	6,7	4,3
Altro	No	26,9	24,9	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	8,3	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	41,7	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	16,7	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	8,3	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	25,0	35,9	34,4

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
 codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	86,7	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	21,7	31,1	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,3	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	41,7	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	75,0	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	21,7	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,5	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	34,6	43,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	9,6	16,4	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	21,2	21,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	53,8	59,2	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	80,8	70,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	55,8	46,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	14,7	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,9	26,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	48,1	41,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	17,3	21,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	38,5	31,4	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,8	2,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

Punti di forza

L'orario delle lezioni e la loro durata sono articolati in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli alunni. Su iniziativa dei singoli docenti vengono attuati ambienti di apprendimento innovativi. Nei diversi plessi sono presenti i

Punti di debolezza

A causa della mancanza di risorse finanziarie non sono state individuate figure di coordinamento dei laboratori presenti nei vari plessi e non è possibile provvedere all'aggiornamento e manutenzione dei materiali e soprattutto delle dotazioni tecnologiche.

<p>laboratori di: arte e immagine, musica, palestra, attività di sostegno al piccolo gruppo e agli alunni disabili, aula morbida. Nella scuola primaria, grazie alla presenza di ampie aule, è possibile organizzare anche attività laboratoriali all'interno delle stesse, evitando di spostarsi dalla classe. I laboratori vengono utilizzati prevalentemente in orario curricolare con accesso regolato da accordi tra i docenti. Tutte le classi sono dotate di LIM; in tutti i plessi è presente una biblioteca che offre servizi di consultazione e prestito. Nelle classi si adottano metodologie didattiche diversificate in ampia misura; la scuola prevede attività sulla condivisione delle regole tra gli alunni. Sono presenti: regolamento d'istituto, patto di corresponsabilità e regolamento di disciplina condivisi con le famiglie e regolamento di classe condiviso con gli alunni, regolamento per la DDI, DAD e LEAD. Il clima relazionale è generalmente positivo, in caso di criticità è stato promosso l'accesso allo sportello di consulenza psicologica dei singoli e l'intervento in classe. In periodo di emergenza Covid19 l'offerta di sostegno alla persona è stato ampliato con una figura professionale specifica per affrontare i disagi psicologici derivanti dalla situazione socio-sanitaria. Nei casi di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola attua il regolamento di disciplina, dialogando con l'alunno e la famiglia e proponendo, se necessario, la consulenza di esperti.</p>	<p>In alcuni plessi i laboratori sono sguarniti di materiali didattici. La ripresa delle attività scolastiche in presenza nella corrente annualità, ha comportato per l'I.C., a causa dell'emergenza sanitaria Covid19, un grande sforzo di adeguamento delle strutture convertendo molti spazi laboratoriali in aule. A causa della obsolescenza della maggior parte dei testi, gli studenti utilizzano poco le biblioteche. Solo occasionalmente i docenti si confrontano sulle metodologie utilizzate. Si sono verificate un maggior numero di situazioni di frequenza irregolare da parte di alcuni studenti con scarsa collaborazione delle famiglie; tali situazioni si sono aggravate nel periodo di emergenza sanitaria. Lo sportello di consulenza psicologica non è presente alla scuola primaria mentre se ne ravvede la necessità. Quando le famiglie sono in stato di disagio e/o non sono collaborative, la scuola fatica a trovare strategie educative efficaci.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie e realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	80,0	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	78,3	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	78,3	73,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	75,0	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	40,0	32,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	35,0	23,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	86,3	86,9	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	80,4	73,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	84,3	77,7	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	82,4	68,5	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	76,5	68,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	45,1	35,3	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	96,4	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	87,5	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	62,5	55,1	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni,	Si	98,1	92,7	89,5

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
 codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione				
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	88,5	81,8	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	67,3	58,5	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	72,9	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	74,6	72,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	86,4	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	78,0	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	62,7	58,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	71,2	78,6	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	76,9	67,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	75,0	72,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	80,8	71,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	84,6	79,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	67,3	60,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,8	82,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	91,7	89,0	89,7

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	71,7	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,0	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	15,0	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,3	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	18,3	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,7	27,7	22,1
Altro	No	10,0	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	84,6	86,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	53,8	51,5	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	15,4	16,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	69,2	74,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	21,2	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	30,8	27,1	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	50,0	44,1	29,5
Altro	No	11,5	15,9	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	86,7	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	46,7	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	11,7	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	28,3	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	23,3	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	63,3	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	30,0	44,1	58,0
Altro	No	3,3	5,9	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	MOIC81900N	MODENA	EMILIA ROMAGNA	
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	92,3	75,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	42,3	42,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	53,8	51,8	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	84,6	84,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,8	28,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	61,5	67,6	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	82,7	84,1	82,0
Altro	No	3,8	5,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola primaria realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con progetti di musica, di teatro, di creatività e manipolazione; la scuola secondaria favorisce l'inclusione attraverso attività curricolari a discrezione dei docenti e sono stati attivati alcuni progetti (in base alle dotazioni presenti nei plessi): laboratorio creativo, orto didattico, laboratorio di cucina. Nell'istituto gli insegnanti curricolari e di sostegno di norma utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, la cui efficacia dipende dalla tipologia della disabilità e dalla stabilità del team docenti che collabora alla stesura del PEI. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato in itinere e con regolarità. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso rilevazione con griglie di osservazione, stesura aggiornamento e verifica dei PDP. L' Istituto ha formalizzato un protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri, si realizzano percorsi di prima e seconda alfabetizzazione in collaborazione con l'UCMAN. All'interno dell'Istituto si realizzano attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità all'interno delle discipline. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono collocabili principalmente nella fascia di utenza di estrazione sociale medio-bassa. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti nel nostro Istituto è presente il Progetto in rete con le scuole del territorio "La scuola fa bene a tutti" che coinvolge gli alunni dall'ultimo anno della scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria. Tale progetto prevede attività laboratoriali a classi aperte (modalità non più permessa dalle norme igienico-sanitarie anti Covid19) per gruppi di livello (classi prime e seconde) per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento e una formazione specifica rivolta ai docenti. I fondi dell'art.9 CCNL sono stati utilizzati per organizzare laboratori di recupero, potenziamento linguistico e abilità di</p>	<p>I percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri non sono generalmente efficaci per favorirne il successo scolastico; per il raggiungimento di tale obiettivo si ritiene necessario ampliare e dare maggiore sistematicità all'alfabetizzazione. Nonostante la scuola realizzi attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità si rilevano situazioni che non evidenziano un consistente miglioramento della qualità dei rapporti tra gli studenti. Le attività di recupero e potenziamento sono limitate, quindi non sempre efficaci, a causa dell'esigua disponibilità di risorse umane e finanziarie. Nella scuola primaria, nelle classi del tempo pieno, dove ancora ci sono ore di contemporaneità, non è sempre possibile fare recupero e potenziamento poiché a volte i docenti sono impegnati nelle sostituzioni dei colleghi assenti. Anche nella scuola Secondaria il personale dell'organico potenziato è utilizzato spesso nelle supplenze per cui l'attività di recupero/potenziamento non si svolge con la regolarità che permetterebbe di migliorare i livelli di apprendimento. La scuola non favorisce con percorsi specifici il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Gli interventi individualizzati effettuati in classe sono realizzati in base alla disponibilità di ore di contemporaneità dei docenti.</p>

studio per alunni in difficoltà. Sulla base del piano di miglioramento sono state organizzate attività di recupero utilizzando parte delle ore di contemporaneità, docenti dell'organico potenziato e dell'organico aggiuntivo per emergenza Covid19. In base alla rilevazione del Progetto Screening, si registra una percentuale sempre più alta di alunni in ingresso alla Scuola Primaria con possibili difficoltà di apprendimento e di attenzione. Nel lavoro in aula si attua un affiancamento individualizzato in base alle criticità riscontrate.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola dimostra attenzione all'accoglienza di tutti gli studenti e delle famiglie quali che siano le loro caratteristiche. Promuove azioni di sensibilizzazione ai temi delle differenze individuali e del loro valore ed effettua sistematiche attività di recupero. Rimangono da approfondire criteri e modalità di valutazione, soprattutto per gli alunni con bisogni educativi speciali: per questi la scuola realizza attività che ne favoriscono l'inclusione. Vengono organizzate attività per il recupero e il potenziamento limitatamente alla disponibilità delle risorse. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono variamente diffusi a livello di ordine di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,7	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	71,7	72,2	78,9

Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	96,7	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	68,3	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,7	75,7	74,6
Altro	No	8,3	9,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,2	98,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	75,0	72,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	94,2	96,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	76,9	74,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,2	72,3	71,9
Altro	No	5,8	9,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	38,8	48,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	8,2	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,1	2,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,0	1,0	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,6	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	6,1	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,1	2,2	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	10,2	11,8	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA	Riferimento Nazionale %

			ROMAGNA	
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	96,2	91,7	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	82,7	83,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	57,7	61,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	86,5	86,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	59,6	51,2	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	48,1	54,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	98,1	89,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,4	18,2	13,7
Altro	Sì	19,2	17,9	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI									
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Qualsiasi Area
MOIC81900N	0,9	6,5	6,5	26,7	3,3	13,0	33,9	9,7	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MOIC81900N	72,7	27,3
MODENA	65,2	34,8
EMILIA ROMAGNA	60,5	39,5
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MOIC81900N	100,0	100,0
- Benchmark*		
MODENA	99,9	99,4
EMILIA ROMAGNA	99,2	99,4
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'Istituto da anni è prassi programmare incontri per il passaggio di informazioni sugli alunni da un grado di scuola all'altro, sia tramite colloqui tra docenti, che attraverso griglie predisposte. Le informazioni vengono utilizzate per formare classi il più possibile equilibrate, seguendo criteri oggettivi. La scuola utilizza un curriculum verticale per definire le competenze in entrata e in uscita tra i vari ordini di scuola. Per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della primaria vengono previste visite, attività didattiche e progetti ponte per la continuità (di norma attuate in presenza mentre in fase di emergenza sanitaria tramite video e videoconferenze). Gli interventi messi in atto favoriscono una continuità educativa efficace. La scuola Secondaria di primo grado inizia già durante la classe seconda attività di orientamento per lasciare agli alunni più tempo per la riflessione sulle varie tipologie di scuola e la scelta che deve essere effettuata entro la fine del primo quadrimestre della classe terza. A tale scopo la scuola realizza percorsi interdisciplinari di comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, al fine di favorire una scelta il più possibile consapevole. In collaborazione con le scuole superiori del territorio si prevedono laboratori a cui gli alunni possono partecipare per conoscere e sperimentare orari e modalità didattiche della scuola Secondaria di Secondo Grado (in periodo di emergenza sanitaria le presentazioni delle scuole avvengono attraverso videoconferenze). La scuola fornisce informazioni alle famiglie su date e orari di apertura delle scuole superiori per visite guidate e open-day a distanza. Vengono, inoltre, presentate agli alunni le caratteristiche dei vari indirizzi scolastici con particolare attenzione ai possibili sbocchi professionali. I Consigli di classe, in base alle attitudini degli alunni, danno consigli orientativi con particolare attenzione agli alunni BES. Vengono attivati percorsi specifici per alunni certificati L.104. Un'alta percentuale degli alunni che ha seguito le indicazioni di orientamento del Consiglio di classe è stato ammesso alla classe successiva.</p>	<p>Si ravvede la necessità di un monitoraggio degli esiti degli alunni durante tutto il ciclo di studi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace e ben strutturate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,0	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		2,0	10,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	54,9	50,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		41,2	38,0	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		2,0	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	50,0	51,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		46,0	37,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	25,5	33,6	30,8

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 0000001 - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

>25% - 50%		47,1	35,8	37,8
>50% - 75%		19,6	20,4	20,0
>75% - 100%		7,8	10,2	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	28,0	36,3	31,3
>25% - 50%		36,0	33,1	36,7
>50% - 75%		26,0	20,3	21,0
>75% - 100%		10,0	10,3	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	4	15,1	16,2	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	7.394,8	5.047,4	3.891,2	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	28,2	86,3	70,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	MOIC81900N	MODENA	EMILIA ROMAGNA	
Formazione e aggiornamento del personale	No	22,2	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	18,5	19,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	9,3	8,9	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	59,3	62,1	42,2
Lingue straniere	No	38,9	33,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	27,8	24,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	48,1	40,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	24,1	27,8	25,4
Sport	No	5,6	10,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	3,7	16,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	31,5	17,1	19,9
Altri argomenti	No	11,1	17,7	19,7

Punti di forza

La missione dell'istituto è periodicamente oggetto di riflessione e di eventuale aggiornamento. Tiene in considerazione sia le Indicazioni Ministeriali, sia le esigenze degli utenti e del territorio. Viene esplicitata tramite i seguenti documenti, presenti nel sito della scuola: - PTOF; - POF; - REGOLAMENTO D'ISTITUTO; - PATTO DI CORRESPONSABILITA'; - PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'; - PdM. Viene condivisa a livello collegiale e con le famiglie in incontri annuali e con iniziative specifiche quali il progetto "Civitas". La pianificazione delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi della scuola è organizzata a partire dallo staff dirigenziale per poi allargarsi ai docenti e a tutto il personale. Ogni anno vengono somministrati questionari di valutazione delle attività, utilizzando l'applicazione Google Moduli, allo scopo di monitorare il livello generale di efficacia dei progetti e di collaborazione all'interno dei team e Consigli di classe. Vengono coinvolti docenti, alunni e famiglie, per conoscere le loro aspettative ed attuare eventuali proposte migliorative. Vengono coinvolti nei processi attivati dall'organizzazione anche gli enti territoriali pubblici, con i quali vengono programmati incontri periodici. La distribuzione degli incarichi viene definita in parte dallo staff dirigenziale e in parte condivisa e decisa durante il Collegio Docenti. Tutti gli incarichi vengono definiti formalmente con una lettera di nomina che definisce a grandi linee i compiti richiesti; a fine anno viene formulata una relazione finale. Meno del 25% dei docenti ha compiti volti all'organizzazione didattica con particolare attenzione all'inclusione: collaboratore del DS, coordinatori di plesso, funzioni strumentali, referente formazione, nucleo interno di valutazione, gruppi di lavoro per l'inclusione, per la continuità e l'orientamento, per la formazione e valutazione dei

Punti di debolezza

Non sempre si riescono a trovare docenti disponibili a coprire gli incarichi stabiliti e necessari. I compiti assegnati ai docenti non sono quantificabili; spesso il lavoro svolto dipende dalla coerenza e dalla responsabilità del singolo individuo. Nell'assegnazione degli incarichi non vengono sempre tenute in considerazione le competenze dei docenti ma prevalentemente la loro disponibilità. Spesso le assenze del personale sono gestite con sostituzioni interne e questo ha ricadute negative sull'organizzazione e quindi sulla didattica, aggravando il lavoro del singolo. L'Istituto utilizza le poche risorse economiche interne e le limitate donazioni da parte di enti esterni per predisporre un'offerta formativa non particolarmente ricca.

docenti. Per quanto riguarda il personale ATA gli incarichi vengono stabiliti in parte dal DSGA e in parte dal personale stesso che collabora attivamente per la buona riuscita del lavoro da svolgere. Le scelte educative adottate vengono largamente discusse all'inizio dell'anno scolastico prima nei Sottocollegi poi nel Collegio riunito (se necessario, occasionalmente, anche durante l'anno) e, dopo essere state valutate le necessità dell'utenza e le proposte del territorio, vengono condivise con le famiglie per mezzo del PTOF. Il livello di coerenza con le priorità della scuola è elevato. Utilizzando criteri stabiliti in precedenza, viene predisposto un elenco di progetti in ordine di priorità, in base al quale si scelgono quelli da finanziare. Nella scuola primaria e secondaria i progetti prioritari di durata annuale, supportati da esperti esterni sono: "La scuola fa bene a tutti", il progetto Musica e il progetto alfabetizzazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati abbastanza chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,5	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	42,2	48,3	48,4

Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		29,7	24,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,4	25,8	22,7
Altro		4,7	1,8	2,7

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC81900N		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	45,2	41,9	34,3
Rete di ambito	0	0,0	26,3	25,8	33,5
Rete di scopo	1	50,0	4,8	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,3	6,4	6,0
Università	0	0,0	0,9	1,4	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	50,0	16,5	16,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC81900N		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	43,7	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	26,9	24,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	50,0	2,1	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,6	8,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,4	3,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	50,0	18,3	18,4	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MOIC81900N		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,7	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			24,7	22,0	19,6

Scuola e lavoro			8,1	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			7,1	10,0	3,3
Valutazione e miglioramento			10,2	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			48,9	27,1	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	150,0	62,5	20,9	8,2	5,7
Inclusione e disabilità	90,0	37,5	14,7	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,0	8,7	6,8
Altro			30,0	28,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,1	3,9	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC81900N		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,4	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,8	2,2	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	19,7	20,0	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,9	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	10,3	14,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,3	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	4,2	1,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	8,5	10,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	4,7	3,6	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,9	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,5	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,6	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e	0	0,0	4,2	6,1	5,2

adempimenti connessi con i progetti PON					
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,3	3,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,7	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,5	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,9	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	6,6	6,2	5,2
Altro	2	66,7	14,1	10,1	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC81900N		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	43,7	38,3	36,7
Rete di ambito	0	0,0	15,5	12,9	13,4
Rete di scopo	1	33,3	6,6	9,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	66,7	12,7	16,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,6	23,4	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	66,2	67,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	58,5	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	41,5	46,8	57,8
Accoglienza	Sì	64,6	64,9	74,0
Orientamento	Sì	66,2	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	60,0	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	No	96,9	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	49,2	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	No	40,0	36,8	37,8
Continuità	Sì	89,2	88,2	88,3
Inclusione	Sì	95,4	92,8	94,6
Altro	Sì	20,0	22,4	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0,0	13,3	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	13,8	15,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	5,6	7,2	9,1
Accoglienza	9,3	4,5	6,8	8,7
Orientamento	5,6	2,9	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	11,1	3,8	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	0,0	8,7	7,8	6,5
Temi disciplinari	0,0	13,1	13,2	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	9,0	6,5	7,1
Continuità	9,3	10,3	9,2	8,2
Inclusione	27,8	11,3	10,4	10,3
Altro	37,0	3,5	2,2	2,6

codiceAOOMOIC81900N - ALBO PRETORIO - 07/01/2021 - A5 - REGOL - U
 codiceAOOMOIC81900N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000087 - 07/01/2021 - C24a - U

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono stati creati strumenti per raccogliere ed elaborare le esigenze formative dei docenti utilizzando Google Moduli. Il territorio (associazioni culturali, Università, UCMAN, Miur, ecc.) propone numerose occasioni di formazione per docenti e personale ATA, abbracciando diversi contenuti di interesse. All'inizio dell'anno si discute collegialmente, ci si confronta sui temi proposti e si scelgono i percorsi ritenuti più utili. La scuola ha promosso la formazione sui temi dell'integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale e dell'innovazione metodologica. I corsi di aggiornamento o formazione vedono la numerosa partecipazione del personale. Anche il personale ATA segue corsi di formazione, specie quelli indirizzati alla sicurezza. In segreteria, per ogni docente, è presente un fascicolo personale in cui vengono raccolte una serie di informazioni relative alle esperienze personali e ai corsi di formazione frequentati; il gruppo formazione sta predisponendo una piattaforma per valorizzare le competenze professionali. Si tende a riconfermare gli incarichi che l'anno precedente hanno avuto esito positivo. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro: gruppi per classi parallele, gruppi di lavoro sul PAI, gruppi di lavoro in verticale su diverse tematiche. Gli insegnanti si incontrano, si confrontano e producono materiale in vari ambiti utili per i diversi ordini di scuola (protocollo stranieri, linee guida per bambini anticipatori, ecc.) I docenti condividono strumenti e materiali didattici sulla</p>	<p>Solo occasionalmente sono state sfruttate le competenze di risorse interne per fare formazione. Nell'assegnazione degli incarichi, non sempre le competenze vengono tenute in considerazione; a questo aspetto ha contribuito, oltre che il turn-over dei docenti, la loro scarsa disponibilità e la carenza delle risorse. Non è al momento presente un gruppo di lavoro verticale che strutturi un curricolo per competenze.</p>

piattaforma online creata appositamente.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola favorisce la partecipazione ad iniziative formative di qualità presenti nel territorio che rispondano ai bisogni formativi del personale e ha avviato l'individuazione dei bisogni della comunità professionale. Gli incarichi, assegnati sulla base delle competenze possedute, confermano come sia in corso e in positiva evoluzione il processo di valorizzazione delle stesse. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che lavorano per aumentare la consapevolezza che il miglioramento della comunità professionale è la leva strategica per il potenziamento degli apprendimenti. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,8	6,0	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		20,3	14,8	20,4
5-6 reti		1,6	3,1	3,5
7 o più reti		70,3	76,1	69,7

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con	100,0	79,8	80,3	79,0

presenza di soggetti esterni				
------------------------------	--	--	--	--

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	24,1	23,6	32,4
Regione	0	6,4	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	27,3	29,0	14,5
Unione Europea	0	4,3	2,4	4,0
Contributi da privati	0	5,9	10,2	3,7
Scuole componenti la rete	1	32,1	27,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	12,8	11,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,5	10,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	62,0	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	4,4	4,6
Altro	0	13,9	13,1	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	5,9	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,7	5,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	26,2	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,8	8,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,1	2,4	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,6	7,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	11,2	9,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con	0	17,6	9,2	10,1

disabilità e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,5	4,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	7,0	7,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,7	2,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	2,7	4,8	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,5	2,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	3,2	1,9	1,3
Altro	0	3,2	6,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	42,2	46,5	46,3
Università	Sì	78,1	81,0	64,9
Enti di ricerca	No	7,8	12,1	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	40,6	40,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	68,8	48,3	32,0
Associazioni sportive	Sì	60,9	65,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	73,4	72,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	87,5	81,5	66,2
ASL	Sì	64,1	59,9	50,1
Altri soggetti	No	10,9	13,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	56,5	55,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	48,4	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	66,1	69,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	48,4	51,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione,	No	33,9	23,5	20,2

miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	53,2	50,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	56,5	54,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	74,2	69,4	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	38,7	51,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	25,8	23,5	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,6	30,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	69,4	65,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	46,8	47,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	24,2	21,4	19,0
Altro	No	16,1	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	24,9	20,4	19,4	20,8

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MOIC81900N	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	98,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	80,0	82,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	78,5	83,7	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	84,6	80,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,5	96,9	98,5
Altro	No	20,0	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
I Dirigenti Scolastici delle Scuole del Primo Ciclo della provincia di Modena collaborano in rete di	L'Istituto partecipa alla formulazione dei Piani di zona, ma talvolta le esigenze espresse non hanno

Ambito confrontandosi sulla didattica, soprattutto per ciò che riguarda le nuove Normative. L'Istituto, invece, ha contatti con le seguenti realtà territoriali: - Università; - Scuole Statali Primarie e Secondarie di Primo Grado del distretto di Mirandola; - associazioni sportive; - cooperative sociali educative; - ASL; - enti locali. La relazione con queste strutture è proficua e permette di migliorare l'offerta formativa e di avere a disposizione figure professionali con competenze specifiche. Gli studenti delle classi seconde della secondaria di primo grado, grazie all'alta collaborazione con le Scuole Secondarie di Secondo Grado, hanno la possibilità di frequentare laboratori pomeridiani presso le scuole di loro preferenza; gli studenti delle classi terze possono partecipare alle lezioni antimeridiane per giungere ad una scelta maggiormente consapevole dell'indirizzo di studi. Nel corrente a.s. (2020/21) non è possibile recarsi in presenza presso le Scuole Superiori a causa delle misure restrittive anti Covid19 ma è possibile partecipare agli open day virtuali. Lo staff dirigenziale e i docenti si rendono disponibili durante l'anno per confrontarsi con le famiglie e si tiene conto di quanto emerso nella definizione dell'offerta formativa. Vengono utilizzate forme di collaborazione strutturate scuola-famiglia per stendere documenti (PEI e PDP) nei quali si delineano percorsi individualizzati, con verifica a fine anno. Sono stati proposti incontri formativi per famiglie di alunni DSA, atti a fornire strumenti operativi che permettessero di vivere più serenamente il lavoro quotidiano, ed è stata registrata un'ampia partecipazione da parte dei genitori. La definizione del PTOF, del POF e del Regolamento d'Istituto viene proposta in Consiglio d'Istituto, dove i genitori presenti possono intervenire per apporre modifiche. Un convegno sul tema del cyberbullismo è stato tenuto per fornire ulteriori informazioni sul pericolo della rete. L'istituto ha proposto "sportelli di ascolto" per famiglie, docenti e alunni della secondaria gestito da psicologhe; genitori e docenti hanno collaborato per organizzare il progetto "Civitas". Durante l' anno scolastico i docenti hanno compilato il registro elettronico il cui accesso è fruibile dalle famiglie per ciò che riguarda la visione dell'attività quotidiana dei docenti, le assenze degli alunni, le valutazioni in itinere, i Piani di Apprendimento Individualizzati e la visione delle pagelle. A causa dell'emergenza sanitaria da Covid19, i colloqui individuali con le famiglie avvengono a distanza attraverso videoconferenze.

trovato un completo recepimento. Non è previsto un momento formale in cui le famiglie vengono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa. La collaborazione scuola-famiglia per definire un percorso formativo adeguato per gli alunni con difficoltà non sempre ha esito positivo, per scarsa partecipazione e coinvolgimento della famiglia.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo a reti e collaborazioni con il territorio. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. L'istituto coinvolge i genitori nella realizzazione e nella partecipazione di iniziative formativo-educative.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'**RISULTATI SCOLASTICI****Priorità**

Interventi di recupero e potenziamento.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni presenti nei livelli 1-2. Incrementare il numero di alunni nella fascia media (3-4) e il numero di alunni nella fascia 5.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**1. Curricolo, progettazione e valutazione**

Sperimentazione su base ristretta di un curricolo basato sulle competenze

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Indirizzare le azioni formative all'interno di un quadro unitario alla luce degli obiettivi prefissati con interventi tutti mirati alla promozione delle competenze degli alunni, valorizzando le professionalità presenti nella scuola.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Operare nella direzione di una concertazione circolare con l'utenza e gli enti del territorio per raggiungere obiettivi comuni e scegliere le priorità progettuali, anche attraverso la rendicontazione sociale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**Priorità**

Incentivare la comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione.

Traguardo

Monitorare in modo adeguato gli interventi messi in atto (alfabetizzazione, art.9 CCNL)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Operare nella direzione di una concertazione circolare con l'utenza e gli enti del territorio per raggiungere obiettivi comuni e scegliere le priorità progettuali, anche attraverso la rendicontazione sociale.